

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti***AVELLINO**

- Al/Alla      Ditta IPS SRL  
**PEC: ips@pec.it**
- P.C.          Comune di San Martino Valle Caudina  
**PEC: protocollo.sanmartinovc@asmepec.it**
- “              Amministrazione Provinciale  
Servizio Ecologia  
**PEC: info@pec.provincia.avellino.it**
- “              ASL-Avellino - Salute pubblica  
**PEC: protocollo@pec.aslavellino.it**
- “              A.R.P.A.C. Dip. Prov. Avellino  
**PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it**
- “              Comando Provinciale VVF di Avellino  
**PEC: com.avellino@cert.vigilfuoco.it**
- “              EIC- Ente Idrico Campano  
**PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it**
- “              All'ATO Rifiuti di Avellino  
**PEC: segreteria@pec.atorifiuti.it**
- “              UOD 50.17.02 Osservatori Ambientali-  
Documentazione Ambientale-Coordinamento  
e Controllo autorizzazioni  
**PEC: uod.501702@regione.campania.it**
- “              Albo Nazionale Gestori Ambientali  
**PEC: albogestori.campania@pec.it**

**Giunta Regionale della Campania**

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

Oggetto: D.Lgs 152/06 e s.m.i. art. 208, art. 184-ter, comma 3 – Ditta I.P.S. s.r.l. – D.D. n. 18 del 11/02/2022 e successivi - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) e stoccaggio rifiuti pericolosi sito in San Martino Valle Caudina, via Tagliata n.1. D.Lgs. 152/2006.

**Nota prot. reg. n. 353766 del 17/07/2024: istanza di modifica dei criteri di accettazione dei rifiuti non pericolosi autorizzati in ingresso. Riscontro parere Arpac nota prot. n. 55562 del 09/09/2024: comunicazione.**

**PREMESSO CHE:**

- la Società I.P.S. S.R.L., rappresentata dal Sig. D'Alessio Sergio, nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 66 del 22/09/2016 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti in oggetto indicato;
- con DD.DD. n. 11 del 14/03/2017, n. 34 del 23/08/2017, n. 5 del 31/01/2018, n. 14 del 02/05/2018, n. 3 del 17/01/2019, n. 67 del 11/06/2020 è stato aggiornato il D.D. n. 66 del 22/09/2016 per modifiche non sostanziali;
- con D.D. n. 120 del 29/08/2019 è stata escluso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di *"incremento della quantità dei rifiuti non pericolosi e l'inserimento di nuovi codici EER, anche pericolosi, da sottoporre alle operazioni di recupero e messa in riserva R13"*;
- con D.D. n. 18 dell' 11/02/2022 è stata approvata, conformemente al soprarichiamato D.D. n. 120 del 29/08/2019 di esclusione dall' assoggettabilità a VIA, la richiesta della Società IPS in ordine alla variante sostanziale dell'impianto finalizzata all'aggiunta di ulteriori codici (anche pericolosi per il solo codice EER 17 03 01\*, interessato dalla sola operazione di stoccaggio R13) e modifiche nelle quantità autorizzate e nei codici ammessi, con contestuale rimodulazione della tabella dei codici EER e delle relative quantità, nonché alla sostituzione di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto con variazione delle emissioni in atmosfera per l'impianto già autorizzato con D.D. n. 66 del 22/09/2016 e successivi;
- con D.D. n. 155 del 13/12/2022, D.D. n. 15 del 03/02/2023, D.D. n. 77 del 31/07/2023 sono state approvate, conformemente al soprarichiamato D.D. n. 120 del 29/08/2019 di esclusione dall'assoggettabilità a VIA, le istanze di variante non sostanziale finalizzate essenzialmente ad un ulteriore efficientamento dell'impianto;
- con D.D. n. 33 del 27/06/2024 è stata approvata, dallo scrivente ufficio, una variante non sostanziale di assestamento dell'impianto de quo, resasi necessaria per sopraggiunte e non preventivabili esigenze tecniche ed operative sorte in fase di installazione dei nuovi macchinari di cui ai precedenti D.D. n. 155 del 13/12/2022 e D.D. n. 15 del 03/02/2023;

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**AVELLINO***EVIDENZIATO CHE:**

- nell'ambito della richiamata variante sostanziale di cui al D.D. n. 18 dell'11/02/2022, sono stati definiti, ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rispetto al tema di cessazione di qualifica di rifiuto, le caratteristiche e le specifiche dei rifiuti autorizzati in ingresso destinati al recupero;
- con il D.D. n. 155 del 11/02/2022 sono state parzialmente modificate le caratteristiche minime di alcune tipologie di rifiuti in ingresso autorizzati e destinati al recupero, essendo state compilate dal soggetto istante le relative tabelle in modo non corretto per mero errore materiale;

**RILEVATO CHE:**

- la Società IPS SRL con nota pec del 17/07/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 353766, ha chiesto alla scrivente UOD (allegando opportuna documentazione tecnica di riferimento) una modifica rispetto ad alcuni criteri di accettazione dei rifiuti autorizzati in ingresso e destinati alle attività di recupero;
- nell'ambito della relazione tecnica acclusa alla richiesta di cui sopra, si riporta, testualmente che *"...i limiti massimi di concentrazione, attualmente autorizzati per l'accettazione dei rifiuti non pericolosi in ingresso presso l'impianto, sono altamente limitativi e non consentono alla società di accettare rifiuti che, sebbene non pericolosi, non rispettano tali limiti autoimposti, nonostante i macchinari a disposizione della società e i cicli produttivi autorizzati consentirebbero il recupero di tali rifiuti e la conseguente cessazione della qualifica di rifiuto...In aggiunta tali limiti sono molto più restrittivi di quelli dei rifiuti recuperati..."*, aggiungendo, successivamente, che *"...tal fine si chiede di variare i criteri di accettazione dei rifiuti in ingresso così come di seguito riportato. Si precisa che dette variazioni riguardano esclusivamente la parte relativa all'analisi chimica, mentre nessuna variazione riguarda i parametri relativi al test dell'eluato così come autorizzato..."*;
- con nota prot. n. 362754 del 23/07/2024 (ALLEGATO 1) lo scrivente ufficio, riscontrando alla richiesta di cui sopra e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., ha chiesto parere all' Arpac-Dipartimento di Avellino *"...ai fini collaborativi ed in qualità di Ente tecnico-strumentale della Regione Campania, di pronunciarsi rispetto alla richiesta presentata dalla Società IPS SRL avente ad oggetto la modifica dei criteri di accettazione rifiuti attualmente autorizzati con D.D. n.18 dell' 11/02/2022 e ss.mm.ii., evidenziando eventuali prescrizioni, rilievi e/o motivi ostativi ritenuti nel merito confacenti..."*;

**PRESO ATTO:**

- della nota trasmessa dall'Arpac Dipartimento di Avellino prot. n. 55562 del 09/09/2024 (ALLEGATO 2) nella quale, in merito alla richiesta in oggetto, *"...si ritiene di poter esprimere parere favorevole alle variazioni riguardanti i criteri di accettazione dei rifiuti in ingresso..."*;

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**AVELLINO***RITENUTO:**

-di poter approvare la richiesta presentata dalla ditta IPS SRL, avente ad oggetto la modifica di alcuni criteri di accettazione dei rifiuti autorizzati in ingresso e destinati alle attività di recupero;

**SI COMUNICA**

**che nulla osta rispetto alla richiesta di variazione dei criteri di accettazione dei rifiuti in ingresso presentata dalla ditta IPS SRL con nota pec del 17/07/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 353766, così come descritto nella relazione tecnica acclusa al presente atto (ALLEGATO 3).**

Si rappresenta alla Ditta IPS SRL, nonché a tutti gli altri enti in indirizzo che leggono per conoscenza, che il presente provvedimento va custodito in uno al D.D. n. 18 dell'11/02/2022 e successivi (essendone parte integrante e sostanziale) e che lo stesso verrà pubblicato sul sito della Regione Campania al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/decreti-autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/1547-impianti-art-208>

Restano ferme le disposizioni, le prescrizioni e le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto non modificate con il presente atto.

Il Funzionario  
Dott. Gerardo Malanga

Il Dirigente  
Ing. Massimo Pace



Alla **Giunta Regionale della Campania**  
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
Collina Liguorini  
Avellino

**OGGETTO:** D.Lgs 152/06 e s.m.i. art. 208, art. 184-ter, comma 3 – Ditta I.P.S. s.r.l. – D.D. n. 18 del 11.02.2022 e successivi - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) e stoccaggio rifiuti pericolosi sito in San Martino Valle Caudina, via Tagliata n.1. D.Lgs. 152/2006. – **Richiesta di modifica dei criteri di accettazione dei rifiuti non pericolosi autorizzati in ingresso.**

In riscontro alla richiesta di codesta Giunta Regionale della Campania, prot. n. PG/402481/2024 del 27.08.2024, si trasmette il parere di competenza, in merito alla richiesta di cui all'oggetto.

**Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale**  
**Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale di Avellino**  
Dott. Vittorio DI RUOCCO

U  
ARPA CAMPANIA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0055562/2024 del 09/09/2024  
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO



## PARERE TECNICO

**OGGETTO:** D.Lgs 152/06 e s.m.i. art. 208, art. 184-ter, comma 3 – Ditta I.P.S. s.r.l. – D.D. n. 18 del 11.02.2022 e successivi - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) e stoccaggio rifiuti pericolosi sito in San Martino Valle Caudina, via Tagliata n.1. D.Lgs. 152/2006. – **Richiesta di modifica dei criteri di accettazione dei rifiuti non pericolosi autorizzati in ingresso.**

Con riferimento alla richiesta della Ditta I.P.S. s.r.l. “ *di voler prendere atto dei nuovi criteri di accettazione dei rifiuti in ingresso presso l’impianto così come riportato nella relazione tecnica a firma del Dr. C.A. Iannace*”, ed in riscontro alla nota dalla Giunta Regionale della Campania, prot. n. PG/402481/2024 del 27.08.2024, acquisita al protocollo ARPAC n. 53006 del 27.08.2024, con la quale si chiede di pronunciarsi rispetto alla richiesta presentata dalla Società IPS SRL avente ad oggetto la modifica dei criteri di accettazione rifiuti attualmente autorizzati con D.D. n.18 del 11/02/2022 e ss.mm.ii.

Effettuata l’istruttoria della documentazione relativa al procedimento in oggetto, per quanto attiene agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia, connesse anche alle funzioni di supporto e di consulenza tecnico-scientifica, ai sensi della Legge Regionale 10/1998, in qualità di Ente Strumentale della Regione Campania,

### VISTE:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
  - il D.M. 5 febbraio 1998, “*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero*”;
  - le “*Linee guida SNPA 41/2022*”, linee guida per l’applicazione della disciplina End of Waste di cui all’art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 revisione gennaio 2022;
- rappresenta quanto segue:

### ESAMINATA:

la “*RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA*” relativa alla “*VARIAZIONE DEI CRITERI DI ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO*” a firma del Dr. Iannace Carlo Alberto in qualità di tecnico incaricato dalla ditta in argomento, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alle variazioni riguardanti i criteri di accettazione dei rifiuti in ingresso.

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell’ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di sicurezza, di edilizia, urbanistica, paesaggistica ed antincendio.

Avellino, 09.09.2024

**Il nucleo tecnico di valutazione**

**Il tecnico dell’U.O. SURC**  
Arch. Ferdinando NACCHIO

**Il Dirigente dell’U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati**  
Dott. Fabio TAGLIALATELA